

Progetto nazionale Scuole Aperte a.s. 2008/09.

Rapporto del nucleo di valutazione.

Premessa

Il Nucleo di valutazione è stato costituito con decreto del Vice Direttore Generale del 9 Gennaio 2009 prot. n. 215/C24a, e composto come di seguito.

cognome e nome	qualifica	funzione
prof. Franco DE ANNA	dirigente tecnico	coordinatore
prof. Anna Maria ALEGI	dirigente scolastico	componente
prof. Pierfrancesco CASTIGLIONI	dirigente scolastico	componente
dr. ^{SSA} Elisabetta MICCIARELLI	dirigente scolastico	componente
prof. ^{SSA} Rosanna MORETTI	dirigente scolastico	componente
prof. ^{SSA} Alessandra RUCCI	dirigente scolastico	componente
ins. Cesarina CONTI	docente Ufficio Studi	segretario

Le risorse regionali disponibili per il finanziamento ai progetti presentati dalle scuole ammonta a € 596.441,24 ripartite per le quattro aree di progetto secondo lo schema seguente

a) Potenziamento delle conoscenze scientifiche attraverso le attrezzature scientifiche e la didattica laboratoriale	€	164.406,79
b) Approfondimento della lingua italiana come L2	€	212.825,30
c) Promozione dell'attività motoria e sportiva	€	54.802,36
c) Promozione delle attività di apprendimento pratico della musica	€	164.406,79

Le scuole partecipanti, i progetti presentati, gli importi dei finanziamenti richiesti sono presentati nella tabella riassuntiva seguente

province	scuole	progetti	importi richiesti scuole statali	importi richiesti scuole paritarie	totale
AN	74	201	€ 2.526.962,23	€ 6.3228,80	€ 2.590.191,03
AP	59	139	€ 1.416.817,87	€ 33.682,00	€ 1.450.499,87
MC	51	137	€ 1.598.628,05	€ 27.210,00	€ 1.625.838,05
PU	57	143	€ 1.919.668,41	€ 38.820,00	€ 1.958.488,41
Totale	241	620	€ 7.462.076,56	€ 162.940,80	€ 7.625.017,36

I criteri di valutazione

1. Il nucleo di valutazione, sulla base delle priorità indicate a livello nazionale, ha elaborato una scala di punteggi per valutare i progetti, secondo il seguente prospetto

Coerenza con la progettazione di Istituto	fino a 35 punti (cofinanziamento 15; rapporto con i bisogni del territorio 10, collaborazione progettuale con le famiglie e studenti 10)
Collaborazione con Enti e associazioni del territorio	fino a 20 punti

Collaborazione con reti di scuole	fino a 10 punti
Numero dei partecipanti	fino a 20 punti
Aree a rischio	fino a 15 punti.
Totale	fino a 100 punti.

2. Il punteggio ottenuto nella valutazione dei progetti è stato utilizzato come “peso” da attribuire a ciascun progetto per una prima “correzione” rispetto al finanziamento richiesto, per determinare il “finanziamento ammesso” (si veda la sproporzione tra risorse richieste risorse disponibili).

Esiti della valutazione

1. Il nucleo di valutazione ha escluso dalla valutazione stessa i progetti che
 - Non corrispondevano, per contenuto, alle quattro aree previste
 - Non erano corredati da schede finanziarie esaurienti
 - Non erano coerenti, per orari di effettuazione, con il principio fondamentale che “Scuole aperte” si riferisce ad attività esterne al normale orario di insegnamento/apprendimento.
2. Ad una prima applicazione della griglia di valutazione sopra riportata, le risorse complessive “ammesse” richieste dagli Istituti scolastici è risultata pari a € 2.839.868. Si è reso dunque necessario procedere ad una ulteriore “correzione” effettuata in “automatico” applicando al finanziamento “ammesso” un fattore di correzione pari al rapporto tra risorse disponibile e risorse ridefinite dopo la procedura di valutazione.
3. L’esito di tale correzione “statistica” ha evidenziato la impossibilità oggettiva di applicare realisticamente il criterio di finanziamento “a progetto”: data la sproporzione quantitativa tra le risorse richieste e quelle distribuibili il nucleo di valutazione non era in grado di assicurare la tenuta della composizione dei costi specifici per ciascun progetto, e la loro diversa comprimibilità connessa alle caratteristiche intrinseche di ciascun progetto. Si è scelto dunque di procedere secondo criteri di finanziamento “a scuola”, lasciando alla autonomia degli Istituti scolastici la responsabilità di applicare le proprie autonome priorità rispetto al repertorio dei progetti presentati ed alla possibilità concreta di contenerne i costi previsti.
4. In tal senso il nucleo di valutazione ha deciso di stabilire un tetto massimo di finanziamento individuato in € 7000.
 E un tetto minimo individuato in € 600 per consentire comunque di realizzare almeno in parte una delle iniziative previste nella progettazione.
 Di conseguenza le risorse sono state ridistribuite lungo la griglia precedentemente definita attraverso la valutazione, identificando fasce da 1000, 2000, 3000, 3500 € e arrotondando i valori a 100 €
5. La valutazione finale, che ha consentito di produrre la proposta di distribuzione dei finanziamenti, avanzata all’USR è stata dunque il prodotto di procedure sovrapposte e rese tra loro coerenti
 - Valutazione dei progetti secondo la griglia dei punteggi indicata
 - Correzione automatica secondo il rapporto tra risorse richieste e risorse disponibili
 - Fissazione di un tetto massimo e di un livello minimo finanziabile

- Ridistribuzione delle risorse rese disponibili dalla applicazione dei livelli minimo e massimo di finanziamento, in proporzione agli esiti della valutazione iniziale, con arrotondamenti per fasce.

Per le ragioni evidentemente desumibili dalle procedure descritte e che discendono dalla iniziale condizione di grande sproporzione tra le risorse richieste e quelle disponibili, il Nucleo di Valutazione ribadisce la scelta di impegnare gli Istituti scolastici a determinare secondo autonome priorità e scelte l'uso concreto delle risorse erogate, sia dimensionando opportunamente i progetti presentati, sia assegnando ad essi le priorità di realizzazione secondo le determinazioni dei singoli Collegi dei Docenti.

Il Coordinatore del Nucleo
Dirigente Tecnico
Franco De Anna